

Milano, 27 febbraio 2015

Spettabile  
Cliente

**Oggetto:** Decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 – Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della **fattura elettronica** da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche – **Termine per l'applicabilità nei confronti di tutti gli enti pubblici nazionali anticipato al 31 marzo 2015** (D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89).

Con la presente si desidera porre nella dovuta evidenza che il termine per l'obbligatorietà della fatturazione elettronica nei confronti di tutti gli enti pubblici nazionali, originariamente previsto per il 6 giugno 2015, è stato anticipato al **31 marzo 2015**.

A decorrere da tale data, pertanto, tutte **le fatture (anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili) nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché nei confronti delle Amministrazioni Autonome, dovranno essere emesse in formato elettronico.**

Si rammenta che, in conformità alle previsioni del citato Decreto Ministeriale, a decorrere dal 31 marzo p.v. la Pubblica Amministrazione non potrà più accettare fatture che non siano state trasmesse in forma elettronica, secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica", parte integrante del Decreto Ministeriale di cui sopra.

Inoltre, la Pubblica Amministrazione, trascorsi 3 mesi a decorrere dal 31 marzo p.v., non potrà procedere ad alcun pagamento, neppure parziale, sino alla ricezione delle fatture in formato elettronico.

Al riguardo si rammenta che la fattura elettronica prevede tra le informazioni obbligatorie il **Codice Unico Ufficio**, che rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente le fatture elettroniche all'entità/ufficio destinatario. Maggiori informazioni e il reperimento dei Codici Unici Ufficio sono disponibili sul sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it).

Oltre al predetto Codice Unico Ufficio deve essere inserito obbligatoriamente, ove previsto, nell'elemento "Codice Destinatario" di cui al tracciato delle fatture elettroniche, anche il codice CIG (crf. Art. 3 L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari).

Per ogni necessità o chiarimento, anche di ordine tecnico, restiamo a Vostra disposizione; nel contempo Vi invitiamo ad una attenta consultazione dei seguenti siti istituzionali: [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it) e [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it).

Distinti saluti.

**Factorit S.p.A.**